

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/15663
presentata da **BASILIO TATIANA** il **21/02/2017** nella seduta numero **745**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE , data delega **21/02/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15663

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 21 febbraio 2017, seduta n. 745

BASILIO. — Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere – premesso che:

alcuni consiglieri comunali di Castenedolo (Brescia) segnalavano in un esposto alla Corte dei conti e all'Anac alcuni fatti appresi durante la seduta di consiglio comunale del 28 luglio 2016, come da sintesi degli interventi della deliberazione comunale n. 36/28.7.2016 avente oggetto: «esame mozioni»;

dal dibattito è emerso che si starebbe ultimando l'iter amministrativo con cui il comune autorizzerebbe la costruzione di una nuova discarica per materiali inerti in località Quarti, ad opera di un'impresa locale denominata Edilquattro S.r.l.;

in tale sede, il sindaco di Castenedolo ha reso noto che l'amministrazione comunale avrebbe ricevuto nel 2010, allorché egli ricopriva la medesima carica e in occasione della sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti, la cifra di euro 288.000,00 dalla società incaricata di effettuare i lavori per poter rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno 2010;

a detta dell'attuale amministrazione, la somma incassata dal comune ed erogata dalla società interessata in anticipo rispetto alla conclusione dell'iter autorizzativo, non sarebbe stata ancora spesa;

la discarica, ad oggi non ancora realizzata, avrà notevole impatto ambientale aggiungendosi ad altre già presenti, incrementando l'inquinamento e i rischi per la salute dei cittadini;

secondo quanto riferito in seduta dall'assessore competente, la somma di euro 288.000,00 sarebbe vincolata nell'avanzo di amministrazione e, viste le regole contabili vigenti, difficilmente utilizzabile, salvo introduzione di norme che consentano all'ente di disporre della somma restituendola alla ditta interessata;

sono diffusi i casi di cattiva amministrazione che hanno coinvolto amministratori locali e imprese aggiudicatrici di appalti pubblici, ove l'adozione di discutibili scelte politico-amministrative ha avuto riflessi penali, come avvenuto nell'inchiesta che ha portato alla condanna del sindaco di Pontevico (BS) per truffa aggravata a danno dello Stato nel noto caso «San Silvestro»;

l'obbligo di sottostare ai vincoli di finanza pubblica non può giustificare l'adozione di condotte che violino le normative finanziarie vigenti —:

se il Governo sia a conoscenza di quanto esposto se non intenda assumere le iniziative di competenza per promuovere una verifica da parte dei servizi ispettivi di finanza pubblica della

Ragioneria generale dello Stato presso il comune di Castenedolo in relazione del rispetto delle normative finanziarie e delle regole contabili in materia;

quali iniziative, anche normative, si intendano adottare per impedire in futuro il verificarsi di casi analoghi. (4-15663)